



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI		
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50268-Discipline letterarie, linguistiche e storiche		
CODICE INSEGNAMENTO	14446		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-STO/01		
DOCENTE RESPONSABILE	CORRAO PIETRO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CORRAO PIETRO Martedì 12:00 14:00 Dipartimento Culture e Società - Edificio 15, I piano, st.104 - (prenotazione per email)		

DOCENTE: Prof. PIETRO CORRAO

PREREQUISITI	I prerequisiti richiesti sono quelli descritti per l'accesso al CdS.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che:</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; <p>Abilita' comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova finale orale:</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminanda/o dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio</p> <p>Distribuzione dei voti</p> <p>30 - 30 e lode</p> <p>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina</p> <p>b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo</p> <p>c) Piena proprieta' di linguaggio specifico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro</p> <p>26 29</p> <p>a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica</p> <p>b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>22-25</p> <p>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento</p> <p>b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento</p> <p>c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico</p> <p>d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p> <p>18-21</p> <p>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento</p> <p>b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>c) Minima padronanza del linguaggio tecnico</p> <p>d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alla definizione del concetto e della periodizzazione del Medioevo europeo.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Gli studenti che non possono frequentare le lezioni possono contattare il docente per chiarimenti relativi al programma di esame.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Titolo del corso: Istituzioni di storia medievale. temi chiave e aggiornamenti interpretativi</p> <p>G. Albertoni, S. Collavini, T. Lazzari, Introduzione alla storia medievale, Il Mulino, Bologna 2020 (2a edizione)</p> <p>P. Delogu, Introduzione allo studio della storia medievale, Il Mulino, Bologna 2003 (limitatamente ai capitoli I, II, III, IV, VI)</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il concetto di medioevo: nascita, sviluppi e aggiornamenti

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La trasformazione del mondo antico: Tre civiltà in interazione; Il Cristianesimo: diffusione e definizione dottrinale
2	La trasformazione del mondo antico: Barbari e Romani: insediamenti ed etnogenesi
2	La trasformazione del mondo antico: Occidente e Oriente: Bisanzio, Islam, Franchi
2	L'emergere dei caratteri originali dell'Europa: Sviluppo demografico ed economico Espansione territoriale: Reconquista, Ostsiedlung, Mezzogiorno italiano
2	L'emergere dei caratteri originali dell'Europa: Urbanizzazione e traffici
2	L'emergere dei caratteri originali dell'Europa: La costruzione della Chiesa Cattolica Romana La rete dei poteri: signorie Comuni e Monarchie
2	Crisi e ristrutturazioni: La Crisi del '300: carestie, peste, guerra
2	Crisi e ristrutturazioni: Crisi dell'universalismo della Chiesa e Ordini mendicanti
2	Crisi e ristrutturazioni: I nuovi equilibri del XV secolo